



**CODICE
ETICO
MINIBASKET**

BASKET

MESTRE

Una nuova stagione sta per iniziare, un nuovo anno con i compagni e l'allenatore per condividere insieme i bellissimi momenti che il nostro meraviglioso sport ci fa vivere. Come presidente del Basket Mestre auguro di cuore ai nostri piccoli e giovani grifoni di ottenere le grandi soddisfazioni che meritano in ambito tecnico e sportivo, crescendo e migliorandosi sul campo, sempre e comunque mantenendo il massimo rispetto dei principi cardine che devono contraddistinguerci e che sono la lealtà, l'amicizia, il rispetto. In bocca al lupo a tutti e Forza Mestre.

Guglielmo Feliziani - Basket Mestre - Presidente

Giocare a Basket, anzi a Minibasket, divertendosi spensierati ma contemporaneamente orgogliosi di farlo con e per un gruppo di amici, per la propria Squadra, per la propria Società e la sua città: questo il mio personale desiderio, in primis di genitore.

Siate dunque fieri della maglia che portate, rispettosi dei vostri compagni, dei giocatori delle altre squadre, degli istruttori ed arbitri ma soprattutto, non smettete mai di sognare e divertirvi con questo meraviglioso sport che ha dato grandi soddisfazioni nel passato e che, sono certo, grazie a tutti voi darà nel futuro al Basket Mestre.

Da qui la volontà di dotarci di un Codice Etico che diventa parte integrante del progetto di crescita che la Società BM58 ha intrapreso e che desidera sia condiviso dai suoi piccoli tesserati e dalle loro famiglie. Il progresso della società e del movimento dipende anche da questi valori.

Forza Grifoni!

Filippo Caprioglio - Basket Mestre - Responsabile Settore Giovanile e Minibasket

Questo documento vuole essere il punto di partenza della Società Basket Mestre per creare le migliori condizioni affinché il miniatleta sia tutelato il più possibile dai tanti nemici che popolano anche il mondo sportivo: violenza, slealtà, discriminazione, egoismo, mancanza di rispetto, ricerca del successo a tutti i costi. Mettere al centro il bambino, con i suoi sogni, la sua spensieratezza, il suo entusiasmo e anche con la sua fragilità impone alla Società Sportiva e tutti gli altri attori di questo processo di tutelare il miniatleta dai pericoli e garantirgli un ambiente moralmente sano e un clima positivo nel quale poter porre le basi per diventare un futuro uomo con qualità morali e non solo un atleta con abilità tecniche. Ma un Codice Etico è inutile se tutti i componenti della Società Sportiva, a partire dal Presidente per finire ai supporter passando dagli istruttori e dai genitori, non lo condividono nel proprio intimo facendolo proprio nei comportamenti e negli atteggiamenti non solo durante l'attività sportiva, ma anche nella vita familiare, professionale e sociale.

Non dobbiamo mai dimenticare che i bambini ci guardano e noi siamo la loro prima fonte di apprendimento.

Loris Munaron - Basket Mestre - Coordinatore Minibasket

art.1 - PREMESSA

Il Codice Etico per il Minibasket della Società Basket Mestre (di seguito la Società) reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano, sia su base volontaristica che professionistica.

L'adozione del presente Codice Etico è espressione della volontà della Società di promuovere, nell'esercizio di tutte le sue funzioni, uno standard elevato di professionalità nello svolgimento delle prestazioni sportive e di tutte le attività riconducibili alla Società e a vietare quei comportamenti in contrasto non solo con le normative di volta in volta rilevanti ma anche con i valori etici che la Società intende promuovere e garantire.

Il Codice Etico in particolare specifica, nel riconoscimento dello svolgimento di un servizio sociale, i fondamentali doveri di lealtà, probità, correttezza e diligenza previsti per tutti i protagonisti, direttamente o indirettamente, della vita societaria contribuendo a garantire che le attività di tutti i soggetti siano poste in essere nel rispetto delle leggi e dell'etica sportiva.

art.2 - I DESTINATARI

Il presente Codice Etico si applica nel settore del Minibasket della Società ai seguenti soggetti:

- dirigenti,
- miniatleti,
- medici,
- genitori.

art.3 - EFFICACIA

Copia del presente Codice Etico è portata a conoscenza di tutti i soggetti sopra elencati, richiedendone il necessario rispetto.

Il presente Codice Etico è efficace soltanto se i destinatari sono disposti, nel sottoscriverlo, a condividerne i principi, gli scopi e le finalità impegnandosi all'osservanza di tutte le disposizioni in esso contenute, a contribuire alla loro applicazione, nonché ad assumersi le responsabilità conseguenti alla loro violazione che costituisce grave inadempimento ed è meritevole di sanzioni disciplinari che saranno prese dalla Società che le valuterà attentamente caso per caso.

l'ignoranza del Codice Etico non può essere invocata a nessun effetto.

Il Codice Etico esplica i propri effetti dal momento della sottoscrizione.

art.4 - DOVERI DELLA SOCIETÀ

La Società deve uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni funzione, prestazione o rapporto in ogni modo riferibile alla propria attività.

La Società si impegna ad adottare tutte le misure necessarie dirette a facilitare la conoscenza e l'applicazione di tutte le norme contenute nel presente Codice Etico,

La convinzione di agire a vantaggio dei valori sportivi non giustifica in alcun modo l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi di cui al presente Codice Etico

In particolare la Società si impegna:

- a promuovere azioni volte a diffondere una sana cultura sportiva nella condivisione delle insite finalità educative, formative e sociali;

- a sostenere iniziative rivolte alla diffusione dello sport per tutti, ad ogni livello, per qualunque categoria valorizzandone i principi etici, umani ed il fair play;
- ad astenersi da qualsiasi condotta atta ad arrecare pregiudizio alla salute degli atleti, con particolare riferimento ai bambini garantendo che la salute, la sicurezza ed il benessere psico-fisico assumano un ruolo primario;
- ad evitare comportamenti che in qualsiasi modo determinino o possano determinare incitamento alla violenza o ne costituiscano apologia;
- ad adottare iniziative positive volte a sensibilizzare il pubblico delle manifestazioni sportive al rispetto degli atleti, delle squadre e dei loro sostenitori, delle istituzioni sportive e non;
- a promuovere un tifo leale e responsabile;
- ad astenersi da qualsiasi comportamento discriminatorio in relazione alla razza, all'origine etnica o territoriale, al sesso, agli orientamenti sessuali, all'età, alla condizione psico-fisica sensoriale, alla religione, alle opinioni politiche e filosofiche;
- ad operare con imparzialità;
- a garantire il costante aggiornamento di tutte le componenti interne con riferimento alle specifiche funzioni affidate;
- a non premiare alcun comportamento sleale.

art.5 - IL SETTORE MINIBASKET

Costituisce obiettivo della Società:

- sostenere iniziative rivolte alla diffusione dello sport tra i giovanissimi anche attraverso campagne di comunicazione, diffusione di materiale educativo e opportunità formative;
- garantire che la salute, la sicurezza ed il benessere dei bambini costituiscano obiettivo primario rispetto al successo sportivo o a qualsiasi altra considerazione;
- garantire il rispetto delle esigenze e bisogni particolari dei bambini in crescita consentendo processi graduali di partecipazione, dal livello ludico di base a quello propedeutico all'agonistico;
- assicurare il rispetto delle esigenze di istruzione scolastica adottando specifiche azioni volte a garantire la necessità di contemperare l'attività sportiva con quella scolastica;
- adottare specifiche azioni positive atte a tutelare i bambini che presentino particolari attitudini dal precoce sfruttamento incompatibile dal punto di vista psico-pedagogico con i normali processi di crescita;
- garantire che tutti i soggetti con responsabilità verso i bambini siano ben qualificati per guidare, formare, educare ed allenare;
- garantire la necessaria vigilanza sui bambini assicurando che le relazioni con gli stessi si svolgano in modo ineccepibile sotto il profilo della correttezza morale.

art.6 - REGOLE DI COMPORTAMENTO

Tutte le attività delle persone che operano in seno alla Società, sia su base volontaristica che professionistica, devono essere svolte con impegno, rigore morale, trasparenza e correttezza anche al fine di tutelare l'immagine stessa della Società.

È vietata ogni condotta che, direttamente o indirettamente, comporti offesa, denigrazione per motivi di sesso, orientamenti sessuali, razza, religione, condizione psico-fisico-sensoriale, nazionalità, origine etnica o territoriale, configuri propaganda politica, ideologica o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori.

Tutti, nell'ambito delle specifiche attività, devono uniformare la propria condotta al pieno ri-

spetto dei principi di lealtà, onestà, imparzialità, integrità.

I responsabili delle singole attività non devono abusare del ruolo rivestito all'interno dell'organizzazione, rispettare i propri collaboratori e favorirne la crescita professionale nonché lo sviluppo delle potenzialità.

art.7 - I MINIATLETI

Tutti i miniatleti devono perseguire il risultato sportivo nel rispetto dei principi previsti dal presente Codice Etico. In particolare devono osservare il principio di solidarietà considerando quindi più importante il rispetto dei valori sportivi rispetto al perseguimento del proprio successo.

Nella consapevolezza che il loro comportamento contribuisce a mantenere alto il valore dello sport i miniatleti devono impegnarsi:

- ad onorare lo sport e le sue regole attraverso la competizione corretta, comportandosi sempre e comunque secondo i principi di lealtà e correttezza;
- ad astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e/o morale degli avversari;
- a rispettare gli stessi, i loro staff tecnici e dirigenziali;
- a rispettare gli ufficiali e giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
- ad astenersi da qualsiasi comportamento discriminatorio in relazione alla razza, all'origine etnica o territoriale, al sesso, a orientamenti sessuali, alla religione, alla condizione psico-fisica-sensoriale;

art.8 - GLI ISTRUTTORI

Gli istruttori devono trasmettere ai propri giocatori valori come rispetto, sportività, civiltà ed integrità che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello sport.

Chi intraprende l'attività di istruttore deve essere portatore di questi valori e rappresentare un esempio per i propri atleti.

Il comportamento degli istruttori, dunque, deve essere sempre eticamente corretto nei confronti di tutte le componenti: miniatleti, colleghi, arbitri, dirigenti, genitori, tifosi e mezzi di informazione.

Gli istruttori sono presi ad esempio dai bambini come modelli di comportamento e devono comprendere la pesante influenza che parole ed atteggiamenti hanno nei confronti dei giocatori che compongono la loro squadra.

Per questa ragione gli istruttori devono considerare come propria responsabilità la trasmissione dei suddetti valori morali impegnandosi al rispetto dei seguenti principi:

- promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani ed il fair play;
- tenere un comportamento esemplare, comportandosi secondo i principi di lealtà e correttezza, che costituisca un modello positivo per tutti i miniatleti;
- non premiare comportamenti sleali né adottarli personalmente;
- non compiere in alcun modo atti diretti ad alterare artificialmente lo svolgimento o il risultato di una gara o ad assicurare a chiunque un indebito vantaggio;
- garantire, anche attraverso un costante aggiornamento, che la propria qualificazione sia adatta al ruolo assegnato;

- non rilasciare dichiarazioni né tenere comportamenti durante lo svolgimento delle competizioni e non, atti ad incitare alla violenza o a rappresentarne apologia;
- astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e/o morale dell'avversario;
- astenersi da qualsiasi condotta discriminatoria in relazione al sesso, orientamenti sessuali, razza, origine territoriale o etnica, religione, condizione psico-fisico-sensoriale, orientamenti politici o ideologici;
- astenersi dal rendere dichiarazioni o esprimere giudizi o rilievi lesivi della reputazione, immagine o della dignità personale di altre persone o di organismi operanti nell'ambito dell'ordinamento sportivo;
- rispettare gli ufficiali e giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
- sostenere e partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo.

In particolare oltre a quanto già specificatamente sopra elencato, gli istruttori si impegnano a:

- garantire, anche attraverso costante aggiornamento, che la propria preparazione sia adatta ai bisogni dei bambini in funzione dei diversi livelli di impegno sportivo;
- evitare atteggiamenti vessatori o esageratamente punitivi;
- evitare di suscitare nei bambini aspettative sproporzionate alle proprie effettive potenzialità;
- dedicare eguale attenzione ed interesse a tutti i bambini indipendentemente dalle potenzialità individuali;
- proporre delle attività e condotte motorie che inducano l'acquisizione dei fondamentali di gioco e dei modelli prestazionali attraverso modalità ludiche che, rigettando un eccessivo tecnicismo, rispettino le tappe fondamentali di apprendimento motorio dei bambini e siano ispirate al rispetto dei compagni, delle regole di gioco e di comportamento;
- procedere, nella formazione delle squadre, alla selezione degli atleti tenuto conto non soltanto dei risultati sportivi e/o della condizione fisica bensì anche dell'impegno dimostrato, della condotta tenuta, del rispetto delle regole e delle persone.

art.9 - LO STAFF MEDICO

Nel caso in cui il Settore Minibasket prevedesse la presenza di uno staff medico, quest'ultimo dovrà garantire che la salute, la sicurezza e il benessere psico-fisico dei miniatleti venga prima di qualsiasi altra considerazione.

Sarà dovere dello staff medico vigilare sulla salute dei miniatleti, garantendo assistenza e buona cura, utilizzando metodi non aggressivi per l'organismo.

art.10 - I GENITORI

I genitori, nella condivisione degli obiettivi che la Società si prefigge attraverso l'adozione del presente Codice Etico, in considerazione del loro ruolo di educatori e primi insegnanti delle regole di comportamento, nell'ottica di una crescita dei loro figli in un ambiente sano nel segno di una autentica cultura dello sport e dei suoi valori etici, in particolare si impegnano a:

- far vivere ai bambini, un'esperienza sportiva che li educi ad una sana attività fisico-motoria antepoendo la salute ed il benessere psico-fisico ad ogni altra considerazione;

- favorire nei processi educativi la cultura del fair play e della solidarietà nello sport;
- evitare di suscitare e/o alimentare aspettative sproporzionate alle loro possibilità;
- promuovere un'esperienza sportiva che sappia valorizzare le potenzialità dei propri figli nel rispetto delle loro esigenze primarie e dei loro bisogni particolari, propri dei naturali processi di crescita, evitando ogni forma di pressione anche psicologica e favorendo un equilibrato ed armonico sviluppo delle abilità psico-motorie;
- mettere in risalto il piacere e la soddisfazione di praticare sport e a non esercitare pressioni indebite o contrarie al diritto del bambino di scegliere liberamente sulla sua partecipazione;
- assumere, durante lo svolgimento delle competizioni, atteggiamenti e comportamenti coerenti con i principi del presente Codice Etico affinché essi possano rappresentare un modello positivo da seguire per i propri figli.



Il sottoscritto:

(padre)

(madre)

(tutore)

di

Nato a il residente a

Prov. (.....) via n.

con la presente dichiara a tutti gli effetti di aver ricevuto e preso visione del Codice Etico per il Minibasket della Società Basket Mestre 1958 e di condividerne lo spirito, di accettarne i contenuti e di rispettarlo in tutte le parti che lo vedono coinvolto.

Mestre,

Firma (padre).....

Firma (madre)

Firma (tutore).....